

METEO	TODAY	H12	H15	H18	H24	TOMORROW	H12	H15	H18	H24
Tempo										
Vento	7	9	4	3	5	9	8	3		
Mare										
H. Onda	0.5	0.5	0.5	0.4	0.3	0.3	0.5	0.3		
Temp. Superficie	19°	19°	19°	17°	18°	21°	19°	18°		

www.meteoimedi.it

# LVC Final



ILLUSTRAZIONE DI CLAUDIO MAZZANI

IN THE LVC FINAL THE FIRST CHALLENGER TO WIN FIVE POINTS, ONE POINT PER WIN, BECOMES THE CHALLENGER TO RACE THE DEFENDER FOR THE AMERICA'S CUP

LCV FINAL FROM 01st JUNE	1 JUNE	2 JUNE	3 JUNE	5 JUNE	6 JUNE	MATCH	MATCH	MATCH	MATCH	TOTAL	LCV FINAL FROM 01st JUNE	1 JUNE	2 JUNE	3 JUNE	5 JUNE	6 JUNE	MATCH	MATCH	MATCH	MATCH	TOTAL	
<b>LVC RACES</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9		<b>LVC RACES</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
LUNA ROSSA Challenge	0	0								0	EMIRATES TEAM New Zealand	1	1									2

## FAN ALLA BASE

# Sorrisi alla Luna



**BELINDA**  
LUNA ROSSA PER ME NON È SOLO IL NOME DI UNA BARCA ITALIANA, È UN'IMMAGINE ROMANTICA



**GLORIA**  
ANCHE SE INCINTA DI SETTE MESI SONO QUI PER SUPPORTARE QUESTO GRUPPO FANTASTICO

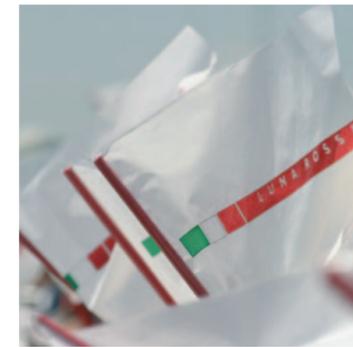


**VIOLETTA**  
SONO CUBANA MA TIFO LUNA ROSSA. È UNA SQUADRA POSITIVA E SOLARE COME NOI



**SABRINA**  
SONO DI VALDARNO, CITTÀ LEGATA AL MARCHIO PRADA, E NON POSSO CHE TIFARE PER LUNA ROSSA

LUNA ROSSA, IL GIORNALE DELLA COPPA - PROJECT DESIGN & PUBLISHER MICHELE CONCENZI@HOTMAIL.COM CON LUCA ORLANDI E TOMMASO ORLANDI - © COPYRIGHT GOTTSMAN SRL - ITALY - 20100 MILANO - 8, VIA DEI PRATTI, PRINTED IMPRENTA LUORISS, VALENZA - D.L. 7-2024-2007



ALLA BASE  
I TIFOSI ITALIANI SONO TUTTI CON LA LUNA



LUNA ROSSA  
IL FILM DELLA REGATA

www.lunaroosachallenge.com è il sito dove trovare tutti i numeri arretrati di Luna Rossa - Il Giornale della Coppa

# LUNA ROSSA

IL GIORNALE DELLA COPPA n.40 3 GIU 07

# MaKI WI teme

SUL CAMPO DI REGATA SPIRA UNA BREZZA DI 12 NODI, CON UN'OTTIMA SFIDA NEW ZEALAND SI AGGIUDICA IL SECONDO PUNTO. LUNA ROSSA PIÙ CONVINTA CHE MAI CERCA OGGI IL RISCATTO



## LVC FINAL

Dopo un circling aggressivo Luna Rossa e ETNZ partono appaiate • la barca italiana è a destra ma costretta a virare subito • New Zealand si avvantaggia di un buono e comincia un duello di virate che gli farà girare la prima boa con 25" su ITA 94 • i Neozelandesi controllano bene la regata e vedono il loro vantaggio aumentare fino all'arrivo • Luna Rossa taglia il traguardo 40" dopo l'imbarcazione avversaria

MATCH 2



## QUOTES OF THE DAY



**Ray Davies**  
Strategist  
Emirates Team New Zealand

The call from our weather team at the start was similar to the previous race, the right was a little bit stronger but not a lot in it so Dean did a really good job of making it really tough for Luna Rossa to get back to the start line. They started down speed and we had a good run for the start line and were able to tack quite early and protect the windward side of Luna Rossa. We were making little gains there to the left of them. It was an awesome day, one of the best days we've had onboard, Terry was on fire! He was sailing confidently and it felt like it was working well at the back of the boat.



**Adam Beashel**  
Traveller  
Emirates Team New Zealand

Days like this make it pretty difficult on the boat behind. The small gains have been on the right up the first beat but after that there were only small gains to be made. Luna Rossa did a good job on the runs trying to attack and kept it close. On days like this it definitely makes it a little more tense in the starting box and to come off the line with the best start. We had better speed and position and turned that into a small margin. The spectator fleet in the right hand corner can disturb the wind, there's definitely better pressure beyond them you can see it, but it doesn't quite always get to us.



**Joe Newton**  
Trimmer  
Luna Rossa Challenge

Our guys have trained a lot and compared to our in house training days it wasn't a particularly hard day for the trimmers at the end of twenty two tacks they were not as fresh as at the start of the race but they weren't found wanting in any way either. We think the boats are pretty even, they had a pretty good advantage by the second upwind leg so we were trying to get some separation and get away from them to a point where we could find a little shift but we were forced to tack into spots we didn't really like. With that kind of separation and the lead they had, the kiwis did a really good job of staying in front.



**Michele Ivaldi**  
Navigator  
Luna Rossa Challenge

The turning point was at the start and we wanted the right a little bit more strongly than in the previous race, but Team New Zealand did a good job of making us pay for it. We got the right side but we paid for it with boat speed off the starting line. Half way up the first beat we had to bale out in order that we didn't get locked in the corner. Team New Zealand had a good control of the race from there onwards. Yesterday was a tough day with the little edge they got on the first beat and the first run and for the boat behind there is really little you can do.

## ALLA BASE

## Scientificamente libero

Alla sua sesta sfida di Coppa America, Azzurra, Moro di Venezia, Pact 95, Young America, Oracle, Luna Rossa, lo yacht designer Roberto Biscontini, per gli amici è il milanese errante.

Roberto ci racconta come da un foglio, "ops", da un file bianco, viene generato un moderno ACC? I primi dati da inserire nel database di un progettista arrivano sempre dal campo di regata dove, come in questo caso di Valencia, è risultato fondamentale iniziare ad andare in acqua da subito. Vento, condizione del mare e dati statistici meteo rappresentano quindi il menù di partenza per una progettazione dedicata come lo è quella di un ACC. Una volta caricati i file di numeri e previsioni si vanno a tracciare le linee dei modelli. Le carene sono poi adattate ai desideri dei nostri "clients", cioè i ragazzi del Sailing Team, sono loro che danno gli input di come dovrebbe essere la barca ideale in mare, e sono sempre i velisti che

ci suggeriscono come vogliono "gestire le regate" quindi la strategia competitiva. Infatti per il match race si preferiscono barche più veloci nelle andature di bolina, anche a scapito delle prestazioni di poppa. Ovvero non si vuole necessariamente la barca più veloce su tutto il percorso ma quella che dia le maggiori probabilità di prendere il controllo della regata nel primo fondamentale lato di bolina. E poi il dialogo con il Sailing Team continua con il "fine tuning" delle barche, ore e ore di prove in mare con diverse configurazioni, alberi, vele, appendici. A tuo giudizio esistono ancora punti del vostro lavoro che possono essere ulteriormente sviluppati? Sì, sicuramente. Ad esempio la struttura interna, essendo "invisibile", è ancora oggi un segreto dei Coppa America, e lo sviluppo nell'integrazione tra il progetto idrodinamico e quello strutturale può permettere di ottenere alla fine una barca più veloce. Qual è "il segreto" di una buona barca?

Nel processo decisionale che porta alla realizzazione di un ACC direi che non esiste più la persona che possa fare la differenza, ognuno di noi ha invece "dei momenti caratterizzati da picchi di importanza" nello svolgimento del proprio lavoro, quindi tutto il team è fondamentale in ogni sua singola "cellula". Cosa rappresenta per te la AC? È una grossa parte della mia vita da vent'anni, è una storia infinita dove c'è sempre da imparare. Purtroppo e per fortuna, "una simpatica trappola d'oro" dove, comunque vadano le cose, a mio parere, un buon esempio di mentalità vincente è quello anglosassone, cioè senza facili entusiasmi o grandi delusioni. Comunque sia, bisogna sempre andare avanti con la tranquillità di chi sa gestire emozioni e risultati. La misura, la si legge nel lungo periodo. In questo senso i miei due maestri di progettazione sono stati due grandi protagonisti degli anni '70, Scott Kaufman e Gary Mull. Per la AC sogni una classe in particolare,

un'evoluzione per il futuro? Oggi la progettazione di un AC è un lavoro scientifico concentrato sui particolari, sui dettagli. Da progettista mi piacerebbe affrontare un regolamento nuovo,



ROBERTO BISCONTINI

una formula che ci permetta di superare un'inerzia progettuale e mentale che alla lunga rallenta lo sviluppo innovativo, una sfida che ci permetta di spaziare con la mente. Una sfida senza limiti.

## PHOTO

